Milano Mountain Film Festival

tenutosi dal 27 al 30 novembre presso la Sala Gregorianum, organizzato da Associazione Montagna Italia in collaborazione con il Municipio 3 del Comune di Milano.

Alla presenza del dott. Sergio Boniolo del Municipio 3 e di Roberto Gualdi Presidente di Associazione Montagna Italia, sono stati premiati i registi vincitori.

Ecco le scelte della Giuria guidata da Piero Carlesi con Nicola Bionda e Giovanni Verga e le relative motivazioni:

MENZIONE SPECIALE Mbuzi dume

Un'impresa per un alpinista diventa una grande impresa per chi ha disabilità. Il film ci testimonia la grande volontà e lo spirito indomito del protagonista che, nonostante il grave handicap, riesce a misurarsi con una grande montagna, la più alta del Continente africano, vincendo paure e pregiudizi.

FILM VINCITORE Donnafugata

Un grande film per rendere omaggio a una splendida torre delle Dolomiti, la Torre Trieste, nel gruppo del Civetta, dove Sara e Omar ripercorrono, sulla parete sud, la via aperta da Christoph Hainz nel 2004. Le splendide immagini girate dal regista, sia di arrampicata, sia di ambiente, fanno di questo film un classico, e proprio di immagini classiche spesso abbiamo bisogno, perché talvolta l'alternativo può stupire ma poi stufare mentre il classico si apprezza sempre, soprattutto se girato davanti alle estreme difficoltà dell'arrampicata.

Oltre al Concorso cinematografico, il Festival ha promosso anche un concorso fotografico il cui scatto vincitore è stato:

"Up" di Paolo Miramondi

La mentalità, lo spirito e la cultura degli sport di montagna donano un diverso piano di coscienza rispetto alla visione abitudinaria delle cose, sino a render più prossimi i sogni, le ricerche, le sfide ed il loro superamento. Questo scatto evidenzia questo mutamento prospettico, esistenziale, da un lato e dall'altro pone davanti a una spazialità virtualmente infinita, come inesauribili sono le possibilità che scaturiscono da una nuova visione della realtà.